

## **COMUNICATO STAMPA**

**Wide celebra i campioni e i marchi sportivi del Gruppo Piaggio**

**Sul magazine del Gruppo, le moto più vincenti di Aprilia, Derbi, Gilera, Moto Guzzi e i piloti leggendari che ne hanno costruito il mito, in un numero dedicato a tutti gli appassionati di corse e di sport**

**Un numero speciale, accessibile a tutti gli appassionati sul sito [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com)**

*Pontedera, 28 ottobre 2010.* Wide - il nuovo magazine del Gruppo Piaggio, giunto al suo terzo numero - celebra la passione per le corse e la straordinaria "scuola di talenti" rappresentata oggi dai marchi sportivi del Gruppo.

Protagonisti del magazine diretto da Francesco Delzìo, direttore relazioni esterne di Piaggio, sono Aprilia, Moto Guzzi, Derbi e Gilera: marchi che hanno in comune una straordinaria storia sportiva, campioni e moto leggendarie e che possono vantare uno score di successi mondiali unico nella storia del motociclismo.

Il numero più "racing" di Wide esce proprio a poche settimane dal trionfo iridato di Max Biaggi e di Aprilia nel campionato del mondo Superbike, con il doppio titolo piloti e costruttori conquistato tra Imola e Magny Cours. Da lì si parte per andare a ripercorrere le tappe che hanno reso i marchi sportivi del Gruppo Piaggio tra i più titolati e leggendari del motociclismo mondiale: il totale dei titoli iridati conquistati dai marchi del Gruppo che partecipano o hanno partecipato a Campionati Mondiali - Aprilia, Moto Guzzi, Derbi e Gilera - costituisce un palmarès di 93 titoli mondiali, del tutto straordinario.

Spicca in questa "hall of fame" Aprilia, con i suoi 45 titoli mondiali conquistati nell'arco di vent'anni e con 277 vittorie nei Gran Premi, che la rendono il costruttore italiano ed europeo più vincente nella storia del Motomondiale.

Il mito nasce negli anni '50 con Gilera e piloti come Masetti, Liberati e Geoffrey Duke, il "Duca di Man" sei volte campione del mondo e sei volte vincitore del Tourist Trophy, il pilota Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico, che in questo numero di Wide racconta il suo arrivo in Italia e la sua straordinaria carriera nella scuderia del "marchio dei due anelli".

Negli anni '70 è la volta di Angel Nieto, 15 anni di carriera con Derbi, 23 volte campione di Spagna, 90 vittorie nei Gran Premi e 12+1 (come scaramanticamente ama ricordare) titoli mondiali. E poi una fila incredibile di campioni, tutti cresciuti ed "esplosi" con le moto nate nei Reparti Corse del

Gruppo Piaggio: da Capirossi, a Valentino Rossi, a Jorge Lorenzo, da Casey Stoner a Marco Simoncelli vincitore con la Gilera 250, fino al sanmarinese Manuel Poggiali laureatosi campione mondiale sia con Gilera, sia con Aprilia.

La scena odierna è dominata da Max Biaggi: cinque volte campione del mondo, di cui quattro volte con Aprilia, primo italiano della storia a conquistare il mondiale Superbike. Nel Motomondiale brillano invece i giovanissimi Pol Espargaró e Marc Márquez che, entrambi su Derbi, si giocano in queste settimane il mondiale 125. Peraltro il marchio spagnolo del Gruppo Piaggio ha già colto l'alloro Costruttori con due gare di anticipo.

Il terzo numero di Wide lascia la parola ai protagonisti: Paolo Flammini, CEO di Infront Sport, la società che organizza il Mondiale Superbike, racconta il futuro del campionato mondiale delle derivate di serie. Gigi Dall'Igna - il direttore tecnico e sportivo che ha portato al trionfo Aprilia nella SBK - ripercorre una stagione trionfale: dai timori della vigilia alla doppia vittoria mondiale.

Il terzo numero di Wide è disponibile anche sul sito internet [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com).